

Piccolo Dain - Parete del Limarò

SPAZIO ALLA FANTASIA

Svil.: 400 m - 12 tiri – Diff.: 6a, 6b+, A1, A2 e A3 - Fabio Giacomelli (Giac) – SOLO - marzo 2006

Questa via, un pensiero e un ricordo all'amico Matteo Rech di Vigolo Vattaro,.
Compagno nell'attività speleologica e in cayon, sempre allegro e disponibile con tutti, animatore del gruppo e di grande compagnia attorno ad un tavolo.

La via è il risultato di un progetto di oltre un anno, iniziata nella primavera del 2006 e terminata il 6 maggio 2007.

Salita dal basso, interamente da solo autoassicurato, con l'utilizzo di chiodi normali, 6 spit di progressione. Tre soste sono attrezzate con uno spit + chiodo, mentre le rimanenti tutte con due spit, tutte chiodate a mano.

Buona parte della via è stata salita in libera, mentre nei tratti A1, A2 e A3, lavorando con cliff e un po' di fantasia.

Chiodatura classica stile alpino, si consiglia di portare 4/5 friend misura piccola e media, per i tiri nei diedri/fessure, eventualmente un clif.

I tratti A1, A2 e A3 in parte sono stati liberati, ad esclusione del III° tiro.

L'attacco si trova circa 15 m a dx della via Gadotti, è ben evidente il taglio dell'edera e i sassi alla base.

I° tiro : Il primo chiodo è a circa 6/7 m cordino blu, salire la placca grigia, verso un alberello, per poi spostarsi leggermente verso sx. 35 m 6A 6A+

II° tiro : spostarsi a dx 3 m salire dritto 6/7 m poi a dx con un lungo traverso diagonale su placche rosse, A1 A2 6A 6B + 40m.

III° tiro : zona centrale piuttosto verticale leggermente strapiombante, che diventa più delicata nella seconda parte con il traverso a sx. 35 m A1 A2 A3 6B + probabile 7B .sosta alla fine del traverso.

IV° tiro : per un diedro fessura spostandosi poi leggermente verso sx, roccia a tratti un po' friabile, da ripulire qualche sasso, anche se il più è stato fatto. 50 m VI 6A passi in A1

V° tiro : dal terrazzino alzarsi verso un alberello, per poi andare a prendere un diedrino giallo che esce verso dx, per arrivare alla cengia. 50 m IV + V +

Giunti alla cengia boschiva, salire circa 15 m puntando a due diedrini paralleli, evidenti tracce di passaggio, sosta su piante con blocchi incastrati.

VI° tiro : dalle pinte spostarsi verso dx 4/5m prendere il diedro fessura di dx possibilità di mettere qualche friend, poi spostarsi a sx spit, i salire direttamente la placca grigia. 35 m A1 IV+ 6A 6B + (passo obbligato 6B + con due chiodi di protezione, chiodo dopo il passaggio, non visibile dal basso)

VII° tiro : seguire le evidenti fessure, effettuato qualche passaggio su clif. 45 m A1 V+ VI possibilità di mettere qualche friend.

VIII° tiro : ancora per diedri e lame, obliquando verso dx 3 chiodi possibilità di mettere friend. 35 m V+ VI sosta su comodo terrazzino.,

IX° tiro : si entra nella parte più bella della parete, alzarsi dalla sosta 2/3 m e traversare a sx 10m chiodi con fettucce, poi salire dritti su roccia bianca, 2530 m V+ VI

X° tiro : ancora dritto 7/8 m 2 chiodi con fettuccia viola, poi traversare a sx 7/8 m delicato, superare pancia leggermente strapiombante, salire ad uno spuntone con cordino viola, per poi uscire a dx, sosta, 30 m VI 6A 6B +

XI° tiro : alzarsi dalla sosta verso due chiodi con cordino, poi traversare a dx delicato, salire diedrino, poi traversare a dx sotto il tettino, aggirarlo per poi salire ancora su roccia rossa.. 35/40 m 6A 6B+ Passaggio chiodi con cordino A3 da liberare. . Uno spit verso la fine del tiro utilizzato per le calate. Sosta su comoda cengia.

XII° tiro : spostarsi 2 m a dx, salire sotto il tetto, bellissimo traverso aereo, rimontare il tetto verso sx passaggio delicato, cordino blu (da liberare) poi salire le fessure terminali che portano al bosco 40 m 6A A1 A2

Discesa vedi itinerari altre vie, possibilità di rientro dalla cengia di mezzo, traversare a sx nel bosco per circa 300 m, poi scendere per altri 300 m, traversare ancora a sx per portarsi in prossimità di un canale, che si scende con due doppie. Con la seconda doppia si arriva sopra le corde d'acciaio che fanno da sbarramento.



